



Via Sant'Osvaldo, 4 - 35127 Padova - tel. 049750355; email: cristore@diocesipadova.it - sito: www.cristorepd.it
Ufficio parrocchiale: lunedì e sabato, ore 9:00 - 12:00. Centro Comunitario: tel. 049756335

22 dicembre 2019

**IV DOMENICA
DI AVVENTO**

Isaia 7,10-14
Salmo 23
Romani 1,1-7
Matteo 1,18-24

SS. MESSE FESTIVE:

Sabato: prefestiva ore 18:30

**Domenica: * ore 9:00
* ore 11:00
* ore 18:30**

ore 17:30 Rosario e a seguire Vespri

Giorni feriali:

ore 7:30 Lodi mattutine
ore 8:00 S. Messa

ore 18:00 Vespri
ore 18:30 S. Messa

LETTERA APOSTOLICA Admirabile signum DEL SANTO PADRE FRANCESCO SUL SIGNIFICATO E IL VALORE DEL PRESEPE

1. Il mirabile segno del presepe, così caro al popolo cristiano, suscita sempre stupore e meraviglia. Rappresentare l'evento della nascita di Gesù equivale ad annunciare il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio con semplicità e gioia. Il presepe, infatti, è come un Vangelo vivo, che trabocca dalle pagine della Sacra Scrittura. Mentre contempliamo la scena del Natale, siamo invitati a metterci spiritualmente in cammino, attratti dall'umiltà di Colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo. E scopriamo che Egli ci ama a tal punto da unirsi a noi, perché anche noi possiamo unirci a Lui. Con questa Lettera vorrei sostenere la bella tradizione delle nostre famiglie, che nei giorni precedenti il Natale preparano il presepe. Come pure la consuetudine di allestirlo nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze... È davvero un esercizio di fantasia creativa, che impiega i materiali più disparati per dare vita a piccoli capolavori di bellezza. Si impara da bambini: quando papà e mamma, insieme ai nonni, trasmettono questa gioiosa abitudine, che racchiude in sé una ricca spiritualità popolare. Mi auguro che questa pratica non venga mai meno; anzi, spero che, là dove fosse caduta in disuso, possa essere riscoperta e rivitalizzata.

2. L'origine del presepe trova riscontro anzitutto in alcuni dettagli evangelici della nascita di Gesù a Betlemme. L'Evangelista Luca dice semplicemente che Maria «diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio» (2,7). Gesù viene deposto in una mangiatoia, che in latino si dice **praesepium**, da cui presepe. Entrando in questo mondo, il Figlio di Dio trova posto dove gli animali vanno a mangiare. Il fieno diventa il primo giaciglio per Colui che si rivelerà come «il pane disceso dal cielo» (Gv 6,41). Una simbologia che già Sant'Agostino, insieme ad altri Padri, aveva colto quando scriveva: «Adagiato in una mangiatoia, divenne nostro cibo» (Serm. 189,4). In realtà, il presepe contiene diversi misteri della vita di Gesù e li fa sentire vicini alla nostra vita quotidiana. Ma veniamo subito all'origine del presepe come noi lo intendiamo. Ci rechiamo con la mente a Greccio, nella Valle Reatina, dove San Francesco si fermò venendo probabilmente da Roma, dove il 29 novembre 1223 aveva ricevuto dal Papa Onorio III la conferma della sua Regola. Dopo il suo viaggio in Terra Santa, quelle grotte gli ricordavano in modo particolare il paesaggio di Betlemme. Ed è possibile che il Poverello fosse rimasto colpito, a Roma, nella Basilica di Santa Maria Maggiore, dai mosaici con la rappresentazione della nascita di Gesù, proprio accanto al luogo dove si conservavano, secondo un'antica tradizione, le tavole della mangiatoia. Le Fonti Francescane raccontano nei particolari cosa avvenne a Greccio. Quindici giorni prima di Natale, Francesco chiamò un uomo del posto, di nome Giovanni, e lo pregò di aiutarlo nell'attuare un desiderio: «Vorrei rappresentare il Bambino nato a Betlemme, e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello». Appena l'ebbe ascoltato, il fedele amico andò subito ad approntare sul luogo designato tutto il necessario, secondo il desiderio del Santo. Il 25 dicembre giunsero a Greccio molti frati da varie parti e arrivarono anche uomini e donne dai casolari della zona, portando fiori e fiaccole per illuminare quella santa notte. Arrivato Francesco, trovò la greppia con il fieno, il bue e l'asinello. La gente accorsa manifestò una gioia indicibile, mai assaporata prima, davanti alla scena del Natale. Poi il sacerdote, sulla mangiatoia, celebrò solennemente l'Eucaristia, mostrando il legame tra l'Incarnazione del Figlio di Dio e l'Eucaristia. In quella circostanza, a Greccio, non c'erano statue: il presepe fu realizzato e vissuto da quanti erano presenti. È così che nasce la nostra tradizione: tutti attorno alla grotta e ricolmi di gioia, senza più alcuna distanza tra l'evento che si compie e quanti diventano partecipi del mistero. Il primo biografo di San Francesco, Tommaso da Celano, ricorda che quella notte, alla scena semplice e toccante s'aggiunse anche il dono di una visione meravigliosa: uno dei presenti vide giacere nella mangiatoia Gesù Bambino stesso. Da quel presepe del Natale 1223, «ciascuno se ne tornò a casa suo pieno di ineffabile gioia».

(continua...)

Questo foglio settimanale si trova anche nel sito: www.cristorepd.it

Per riceverlo sulla propria mail, iscriviti alla **NEWSLETTER** cliccando sul banner che trovi nella homepage del sito

In settimana

- * Dom. 22/XII ore 11:00 S. Messa animata dal coro etnico
Rinascita
- * lun. 23/XII Da oggi sono sospesi l'Adorazione Eucaristica e il Rosario pomeridiano in cappella
- * mar. 24/XII **CONFESSIONI:** ore 8:30-11:30;
ore 15:30-18:30

**ORE 22:30 SANTA MESSA DI NATALE
(NELLA NOTTE)**

**MERC. 25/XII NATALE DEL SIGNORE
(SS. MESSE CON ORARIO FESTIVO;
ORE 17:30 VESPRI)**

- * dal 27 al 30 /XII Campo Clan e Noviziato

E prossimamente...

- * mar. 31/XII al termine della s. Messa prefestiva: TE DEUM per guardare al 2019 con gli occhi di Dio

- * **MERC. 1° GENNAIO 2020**
- MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO
- Giornata mondiale della pace
- ss. Messe con orario festivo

- * 3-5/I Campo per Giovanissimi

ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE NOI

Cristo Re APS per il 2020:
Domeniche 12 e 19 gennaio 2020 ore 9:30-12:30

CINEMA **REX**
1958 - 2018

sabato 21-12

ore 21.15 Parasite

Domenica 22-12

ore 16.30 La famosa invasione degli orsi in Sicilia

ore 18.30 Parasite

ore 21.00 Il paradiso probabilmente

Mercoledì 25-12

ore 18.30 La famosa invasione degli orsi in Sicilia

ore 21.00 La belle époque

giovedì 26-12

ore 16.30 La famosa invasione degli orsi in Sicilia

ore 18.30 La belle époque

ore 21.00 Parasite

Ss. Messe ed intenzioni

lun. 23/XII

ore 8:00

ore 18:30 Tognon Ezia, suor Laura, suor Margherita

mar. 24/XII

ore 8:00

Ada, Pasqua, Giovanni Benetello;
Galiazzo Gastone



gio. 26/XII

SANTO STEFANO, PRIMO MARTIRE

ore 9:00

ore 11:00 Sara Rodighiero

ven. 27/XII

**S. GIOVANNI,
APOSTOLO ED EVANGELISTA**

ore 8:00

Paolo Gardellin (7°), Talamini Fernando,
Libèra Federica

ore 18:30

def.ti Tinazzo e Bosello; Enrico Menon;
Ravenna Lucia; Forti Manlio (ann.);
Dainese Liberio (7°)

sab. 28/XII

SANTI INNOCENTI MARTIRI

ore 8:00

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

Lectures of
Domenica

Siracide 3,3-7.14-17a
Colossesi 3,12-21

Salmo 127
Luca 2,13-15.19-23

ore 18:30

Antonina Maria Valenti; def.ti Damiani e
Garzari; Scarabello Lorenzo (ann.)

DOMENICA 29 DICEMBRE

ore 9:00

Per tutta la comunità parrocchiale

ore 11:00

ore 18:30

Nella fede e nella certezza della Risurrezione salutiamo LIBERIO DAINESE e PAOLO GARDELLIN e ricordiamo nella preghiera anche i familiari in lutto.